

Cesare Maffei - Presidente CIAL

L'occasione di questa giornata e della presentazione dello studio realizzato dal Politecnico di Milano è un ulteriore passo avanti verso quella che da qualche anno sosteniamo essere la visione di CIAL: "zero discarica, 100% recupero".

"Zero discarica, 100% recupero" nasce da una consapevolezza, maturata in questi primi dieci anni di vita del Consorzio, sulla base delle esperienze fatte sul territorio assieme a centinaia di operatori e in vari e diversificati contesti, ma anche sulla base delle caratteristiche e delle performance tecnico ambientali che l'alluminio esprime.

"Zero discarica, 100% recupero" è anche diventato uno slogan che ben sintetizza infatti come l'alluminio, in qualunque situazione e qualunque sia la modalità di gestione dei rifiuti, possa essere sempre recuperato e valorizzato, reintrodotta nei processi produttivi e utilizzato per dar vita a nuovi prodotti e applicazioni garantendo le stesse identiche caratteristiche e prestazioni richieste dall'industria.

Così, nel tempo, CIAL ha operato su tutto il territorio nazionale per promuovere, sulla base delle priorità indicate dalla legge, la raccolta differenziata nel rispetto dei sistemi e dei modelli di gestione consolidati nei diversi bacini, ha affiancato gli operatori per migliorarne gli aspetti qualitativi e quantitativi; ha garantito il ritiro e il recupero di frazioni di alluminio presenti e recuperati dal trattamento di altri rifiuti come il vetro; ha creato le condizioni e incentivato l'adozione di tecnologie per la separazione dell'alluminio anche da impianti dedicati al trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati; ha promosso, anche attraverso sperimentazioni e sulla base di modelli avanzati e già presenti in altri paesi il recupero e la valorizzazione dell'alluminio dalle ceneri da termovalorizzazione.

Ha infine formalizzato e consolidato il suo impegno tecnico ed economico rispetto a tutte le opzioni appena elencate nell'accordo quadro nazionale tra le principali rappresentanze del settore e attraverso convenzioni e accordi specifici con enti locali, operatori e imprese di gestione, trattamento e valorizzazione dei rifiuti.

Tutto questo con un obiettivo chiaro e coerente con il ruolo ricoperto e assegnatogli dalla legge, finalizzato a sostenere in tutte le aree del Paese, anche e soprattutto in quelle che in questi anni hanno dimostrato criticità e ritardi nello sviluppo di sistemi avanzati e moderni, la ricerca di soluzioni di trattamento e recupero alternative e sempre e comunque praticabili.

Sono quindi particolarmente soddisfatto del lavoro svolto e delle prospettive di sviluppo che l'Italia potrà avere, anche grazie al nostro contributo, per la realizzazione di un sistema di recupero sempre più evoluto e avanzato e sempre più integrato con quello industriale della produzione dei beni in una dimensione di sostenibilità economica e ambientale coerente con il ruolo di primo piano che il nostro Paese può e deve continuare ad avere nel Mondo.

Buon lavoro.